



Savona: Fassino "puntiamo a vincere al primo turno"

“Gli italiani hanno potuto sperimentare in tutti questi anni che il centrosinistra ha una migliore capacità di governare rispetto al centrodestra e noi a Savona puntiamo a vincere al primo turno”, così Piero Fassino, ex segretario del PD, ha commentato la candidatura di Michele Boffa a presidente della Provincia di Savona partecipando questa sera alla conclusione della campagna elettorale.

“La più vasta rete di servizi sociali, il maggior numero di asili con il più alto numero di bambini seguiti, programmi e politiche sulla valorizzazione e tutela dell’ambiente, tutte iniziative portate avanti nei comuni dove governa il centro sinistra”, così spiega Piero Fassino il valore e l’importanza della candidatura di Michele Boffa a presidente della provincia di Savona

“Negli anni il centrosinistra ha maturato una maggiore esperienza amministrativa, incoraggiato politiche di coesione sociale perché nessuno si senta solo.

La nostra politica, ha reso la classe dirigente più affidabile. Impegno nel sociale, nell’ambiente, affidabilità, esperienza tutte qualità del centro sinistra che valgono anche per una città come Savona, dove il centro sinistra ha espresso una buona capacità amministrativa.

E’ sulla base di queste cose che noi chiediamo il voto. Sull’esperienza concreta di aver lavorato bene”

“Sono sicuro-conclude Fassino-che la candidatura di Michele Boffa, uomo stimato, riconosciuto, dall’importante carriera politica, riscuoterà a Savona un grande consenso elettorale”.

E a proposito di consenso elettorale Fassino aggiunge “credo che nei Comuni ma anche nelle Province chiamate al voto il prossimo 6 e 7 giugno, il centrosinistra, proprio perché forte del lavoro svolto sino ad ora, confermerà le sue amministrazioni. In più della metà delle province italiane, il centro sinistra vincerà perché abbiamo candidati più affidabili e una maggiore esperienza politica”.

Nel caso di un eventuale ballottaggio con il centrodestra Fassino dice che “è ovvio che noi puntiamo a vincere al primo turno, come tutti del resto.

Ma alla fine quel che conta è il risultato, quindi anche nell’ipotesi di un eventuale ballottaggio, noi anche in seconda battuta riusciremo a raggiungere molti più elettori del centro destra che invece tutti i voti possibili li raccoglierà al primo turno.

Noi invece, possiamo ancora realizzare accordi con le forze democratiche e progressiste del centrosinistra e aumentare così il consenso elettorale”.

f.r.

Mercoledì 03 Giugno 2009 ore 22:01